



"Cardinal on a Branch II" - mista su pannello - 31 x 23 cm

Russell Vanecek è un artista di origine americana. Nelle opere esposte la materia pittorica diventa la vera protagonista: essa affiora ora con forza, ora gradualmente attraverso delicati trapassi. Veri e propri stadi di trasfigurazione, nei quali la materia brulicante e palpitante acquista una insospettata potenza evocativa, dando vita ad un' infinita gamma di suggestioni. Il vissuto personale dell' autore si intreccia in una perpetua metamorfosi con i capricci di un fertile inconscio, dando vita ad opere dove un immaginario ricco e vivace diventa trasposizione di una riflessione esistenziale nella quale si colgono echi universali. La superficie pittorica diventa così un luogo evocativo, un frammento di realtà, uno spazio di riflessione, ma anche il luogo di una nuova rinascita, di un nuovo inizio, attraverso la manipolazione del medium cromatico. Artista di grande forza creativa, Vanecek esprime nei suoi dipinti un' ansia esistenziale intrisa di emozione e passione, di suggestioni inconscie ed incantate folgorazioni, con autentici momenti di poesia e di profondità.

Russell Vanecek is an American artist. In the exposed artworks, the pictorial material becomes the real protagonist: it emerges now with force, now gradually through delicate transitions; real stages of transfiguration, in which the teeming and throbbing matter acquires an unexpected evocative power, giving life to an infinite range of suggestions. The author's personal experience is intertwined with the whims of a fertile unconscious, giving life to artworks where a rich and lively imagination becomes the transposition of an existential reflection in which universal echoes are found. Thus, the pictorial surface becomes an evocative place, a fragment of reality, a space for reflection, but also the place of a new rebirth, a new beginning through the manipulation of the chromatic medium. Artist of great creative force, Vanecek expresses in his paintings an existential anxiety steeped in emotion and passion, in unconscious suggestions and enchanted lightnings, with authentic moments of poetry and depth.



"La Lectrice perchée" - mista su tela - 100 x 100 cm

Lucila Viso è una pittrice francese di origini argentine. La sua arte dà vita ad un universo immaginario che si nutre di viaggi, di letture e di una forte passione per le culture orientali. Attraverso uno sguardo limpido e genuino, Viso cerca di cogliere la bellezza insita nel reale, creando una pittura che va oltre il figurativo e l' astratto, poiché raffigura una realtà trasfigurata attraverso il sogno. Lo stupore della pittrice di fronte alla meraviglia del mondo si manifesta nella stesura fluida e vibrante del colore che fissa e trascrive le vibrazioni armoniche, il flusso energetico della vita. Come i "c'era una volta" di ogni racconto ci catapultano in nuove realtà fatte di speranze ed un pizzico di magia, così questi dipinti ci trasportano in delicate atmosfere trasognate, in un armonioso microcosmo animico abitato da forze spirituali e vitali. Un orizzonte onirico saturo di poesia quello di Lucila Viso che traduce sulla tela il mondo ricco e pulsante della sua mente.

Lucila Viso is a French painter of Argentine origins. Her art gives life to an imaginary universe that feeds on travel, reading and a strong passion for oriental cultures. Through a clear and genuine gaze, Viso tries to capture the beauty inherent in reality, creating a painting that goes beyond the figurative and the abstract, as long as it depicts a reality transfigured through dreams. The painter's amazement in front of the wonder of the world manifests itself in the fluid and vibrant drafting of color that fixes and transcribes the harmonic vibrations, the energetic flow of life. As the "once upon a time" of each story, they catapult us into new realities made up of hopes and a pinch of magic, so these paintings transport us into delicate dreamy atmospheres, in a harmonious soul microcosm inhabited by spiritual and vital forces. A dreamlike horizon saturated with poetry that of Lucila Viso who translates the rich and pulsating world of her mind onto the canvas.



"Tokyo/Rebirth I" - mista su carta - 71 x 73 cm

Judith Stone è un' artista americana e docente di letteratura. Le opere esposte fanno parte della serie "Japan" nella quale viene indagata la complessa tematica della ricostruzione nel secondo dopoguerra. Terne, bracci e gru diventano quindi i protagonisti indiscussi evocando significati trasversali e differenti piani di lettura. Nell' immaginario comune demolizione e costruzione sono visti come aspetti opposti; le macchine della Stone invece risolvono e pacificano questo paradosso attraverso l' attività creativa. Se la demolizione diventa metafora di un' abbattimento, che da reale diventa esistenziale, delle elaborazioni concettuali, segnando la via che porta alla liberazione dell' essere; attività creativa e costruttiva coincidono poiché permettono all' uomo di mutare il proprio presente dando forma al proprio futuro. Nei dipinti di Judith Stone i cantieri di Tokyo si trasformano così in un luogo concettuale dove la tradizione, con il suo sistema di regole e consuetudine, si incontra con l' innovazione inaugurando l' era di una nuova rinascita culturale e sociale.

Judith Stone is an American artist and lecturer in literature. The artworks on display are part of the "Japan" series which investigates the complex issue of reconstruction after World War II. Thus terns ,booms and cranes become the undisputed protagonists, evoking transversal meanings and different levels of interpretation. In the common imagination, demolition and construction are seen as opposite aspects; Stone's machines, on the other hand, resolve and pacify this paradox through creative activity. If demolition becomes a metaphor of a dismantling, which from real becomes existential, of conceptual elaborations, marking the way that leads to the liberation of being; creative and constructive activities coincide because they allow man to change his present by giving shape to his future. Therefore in Judith Stone's paintings, the Tokyo construction sites are transformed into a conceptual place where tradition, with its system of rules and customs, meets innovation, ushering in the era of a new cultural and social renaissance.